ABSTRACT

I tumori in età pediatrica sono una patologia rara; ciononostante rappresentano nel mondo occidentale la seconda causa di morte, dopo gli incidenti domestici. La Struttura Complessa di Oncoematologia Pediatrica dell'Azienda Ospedaliera – Ospedale Infantile Regina Margherita, in collaborazione con il Ceirsa, ha elaborato un opuscolo informativo rivolto alle famiglie di bambini immunocompromessi, che ha come obiettivo quello di fornire alcuni consigli pratici di comportamento alimentare da seguire, senza ricorrere ad una estesa proibizione di interi gruppi di alimenti. I genitori all'interno della Struttura Complessa di Oncoematologia Pediatrica si trovano di fronte a problematiche comuni su quali comportamenti adottare nel quotidiano con i propri figli. Di qui l'idea di uno studio che vada ad indagare l'efficacia delle informazioni verbali fornite dagli operatori sanitari alle famiglie, confrontandole poi con la funzionalità delle informazioni fornite per mezzo di tale opuscolo informativo.

Lo studio vuole quindi dimostrare la necessità della divulgazione di informazioni cartacee riguardanti le norme comportamentali da adottare al fine di minimizzare il rischio infettivo senza escludere l'importanza delle informazioni verbali.

Si è svolta un'indagine comparativa all'interno del reparto di Oncoematologia degenza e Oncoematologia Day Hospital e si è posto come obiettivo quello di focalizzare il grado di efficacia della comunicazione medico-infermieristica inerente le principali strategie adottate dai genitori nel quotidiano.

E' stata condotta una ricerca bibliografica sulle principali piattaforme, che non ha portato ad alcun questionario già validato da poter riproporre, si è formulato quindi un questionario *ex novo*, composto da dieci domande, ognuna delle quali trattante un campo di indagine stabilito, sulla base dell'opuscolo informativo. Tale questionario è stato poi somministrato a genitori di pazienti di nazionalità italiana, di età compresa tra i 4 e i 18 anni.

Per l'analisi dei dati il campione è stato diviso sulla base del tempo trascorso dalla comunicazione della diagnosi, ritenendo questa una variabile influente sulle conoscenze di cui gli stessi genitori dispongono. Si sono poi confrontate le risposte fornite al primo questionario rispetto a quelle del secondo.

KEY WORDS: *tumors, questionaries, alimentation, nursing, prevention and control.*